

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 26 febbraio 2023 - Anno 17 - N. 9

L'Arcivescovo Mario: "Noi vogliamo la pace".



Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace. I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace. I fedeli di ogni religione vogliono la pace. E la pace non c'è.

E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra. E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra. Non possono dichiararsi sconfitti. Non possono vincere annientando gli altri.

In queste vie senza uscita che tormentano tanti Paesi del mondo, umiliano la giustizia e distruggono in molti modi le civiltà, le famiglie, le persone e gli ambienti, che cosa possiamo fare? Dichiariamo la nostra impotenza, ma non possiamo lasciarci convincere alla rassegnazione. Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, come Gesù ci ha rivelato. Crediamo che Dio manda il suo Santo Spirito per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia.

Il 24 febbraio molte manifestazioni sono state organizzate per ricordare il primo anniversario di un evento tragico e promuovere iniziative di pace. Invito tutti a unirsi con convinzione agli eventi che saranno organizzati, dovunque siano.

Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato e insistente di Papa Francesco, ammiriamo la sua tenacia, riflettiamo sul suo insegnamento e insieme con tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, noi decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione.

Per questo propongo che nella Diocesi di Milano si viva la Quaresima come tempo di invocazione, di pensiero, di opere di penitenza e di preghiera per la pace. Coltiviamo la convinzione che solo un risveglio delle coscienze, della ragione, dello spirito può sostenere i popoli, i governanti e gli organismi internazionali nel costruire la pace.

Quanto all'invito alla **conversione**, invito tutti a condividere, a sottoscrivere e a far sottoscrivere – a partire dalla prima domenica di Quaresima e fino alla domenica delle Palme – l'appello che sarà reso disponibile online sul portale della Diocesi e che potrà anche essere distribuito in forma cartacea. Questo gesto simbolico possa tramutarsi nell'assunzione di un impegno concreto per un percorso penitenziale. Mi propongo, alla fine della Quaresima, di raccogliere le adesioni e di farle pervenire alle autorità italiane ed europee.

Quanto alla **penitenza** invito tutti a vivere l'intera Quaresima come tempo di penitenza secondo le forme praticabili. In particolare a questa intenzione orienteremo il digiuno del primo venerdì della Quaresima ambrosiana, il 3 marzo. E invito chi può e lo desidera a condividere con me la preghiera e il digiuno in Duomo, dalle 13 alle 14, come forma simbolica per esprimere un proposito che ispiri il tempo di Quaresima.

Quanto alla **preghiera** propongo che in ogni occasione opportuna condividiamo la seguente invocazione per la pace.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza: vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!

*Vieni in aiuto alla nostra debolezza,
manda il tuo Spirito di pace*

in noi, nei potenti della terra, in tutti.

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro,
noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia:*

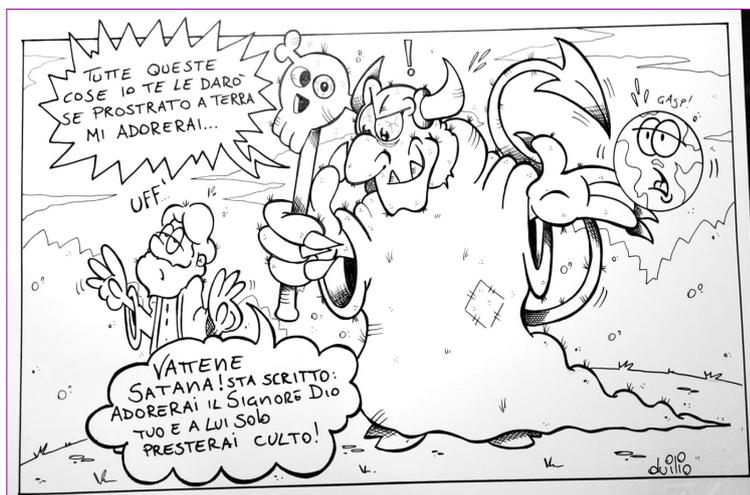
*donaci il tuo Spirito di forza,
perché non vogliamo rassegnarci,
non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello,
che le armi distruggano la terra.*

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro,
noi ti preghiamo per dichiararci disponibili*

*per ogni percorso e azione e penitenza
e parola e sacrificio per la pace.*

Dona a tutti il tuo Spirito,

*perché converta i cuori, susciti i santi
e convinca uomini e donne a farsi avanti
per essere costruttori di pace, figli tuoi.*



I domenica di Quaresima: LE TENTAZIONI (Mt 4,1-11)

Quaresima 2023

La domenica

Ore 17,30 I Vesperti

Nei giorni feriali

Alle Messe, un pensiero di commento alle letture ascoltate.

Il venerdì

Ore 8,30 Via Crucis.

Ore 17 Via Crucis per i ragazzi

Ore 21 Quaresimale (programma a parte)



La preghiera quotidiana

Siamo invitati a pregare usando il libretto della diocesi, dal titolo *“Kyrie. Il travaglio e la gioia”*, che si trova in chiesa presso il banco della buona stampa. I ragazzi, invece, hanno a disposizione una tovaglietta e una piccola croce, date a catechismo per la preghiera in famiglia.

Via Crucis con l'Arcivescovo

Martedì 7 marzo, ore 20,45 per tutte le Parrocchie della Zona a Castellanza: partenza da San Bernardo e arrivo a San Giulio.

La settimana di esercizi spirituali

Da lunedì 27 a venerdì 31 marzo, V settimana di Quaresima, faremo gli esercizi spirituali alle ore 21 nella chiesa di S. Giorgio: un tempo prolungato di ascolto della parola di Dio, di silenzio e di preghiera aiutati da un biblista (programma a parte).

La carità 1: la cassapanca della provvidenza

Presso l'altare c'è la cassapanca della Provvidenza che raccoglie generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie bisognose della parrocchia.

La carità 2: progetto missionario SOS CAMBOGIA

Quest'anno il nostro aiuto sarà rivolto ai bambini del villaggio di KOHSLA che si trova nel sud rurale della Cambogia.



La comunità cristiana con l'aiuto di Padre Giovanni Tulino del PIME sta avviando un progetto di ristrutturazione della chiesa e nuova costruzione della scuola materna. Purtroppo in questo momento la piccola chiesa è adibita anche a edificio scolastico.

Con le nostre offerte aiuteremo la comunità di KOHSLA ad acquistare il materiale per arredare le nuove aule: libri, banchi, sedie, cancelleria, giochi didattici.

Facciamo in modo che anche i bambini di KOHSLA possano studiare in aule attrezzate come le nostre.



Troverai nella cappella del crocifisso la cassetta per le offerte

I ragazzi contribuiranno con il loro salvadanaio.

Il Quaresimale

Venerdì 3 marzo

Ore 21 **Preghiera per la pace** in chiesa, come vuole il nostro Arcivescovo.



Venerdì 10 marzo



Ore 21 **Proiezione del film "FATHER STU"** di Rosalind Ross, ispirato a una storia vera, nel cinema-auditorium San Luigi.

Venerdì 17 marzo

Ore 21 **Conosciamo Pier Giorgio Frassati**, il beato scelto quest'anno dalla nostra parrocchia: testimonianza di don Enzo Barbante, in oratorio Maria Immacolata.



Venerdì 24 marzo



Ore 21 **Veglia di preghiera** nella giornata dei martiri missionari, in chiesa.

Venerdì 31 marzo

Ore 21 **Confessione comunitaria** degli adulti a S. Giorgio.



Venerdì 7 aprile



Ore 21 **Via Crucis** del venerdì santo per le vie della parrocchia, dalla chiesa parrocchiale alla chiesa di San Pietro.

I venerdì di Quaresima sono tutti di magro, il primo e l'ultimo anche di digiuno.

Gli esercizi spirituali

LA PASQUA DAVANTI A NOI

Come vivere l'attesa escatologica secondo il vangelo



Lunedì 27 marzo

DONNE E UOMINI DEL FUTURO
Luca 9,28-36

Martedì 28 marzo

TOCCATI DALLA MISERICORDIA
Luca 23,35-43

Mercoledì 29 marzo

TESTIMONI DEL RISORTO
Luca 24,13-35

Giovedì 30 marzo

DISCESO AGLI INFERI
Luca 4,1-13

Venerdì 31 marzo

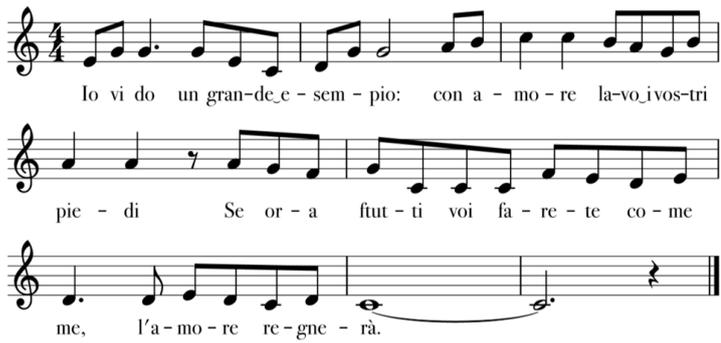
Ore 21 **CONFESIONE COMUNITARIA A SAN GIORGIO**

Lunedì 3 aprile

Ore 21 **CONFESIONE COMUNITARIA A CANEGRATE**

Gli Esercizi si terranno per le due parrocchie alle ore 21 nella chiesa di S. Giorgio e saranno predicati da Luca Moscatelli, biblista.

Il canto di Quaresima



Il commento

Questo canto ci accompagnerà per tutta la Quaresima e lo canteremo al momento della Comunione. Il testo, infatti, riprende il Vangelo di Giovanni là dove racconta della lavanda dei piedi nell'ultima cena (Gv 13,1-20). Gesù, rivolgendosi a Pietro, si rivolge a noi per spiegare che cos'è l'amore cristiano: è servizio, è dare la vita, e tutto questo nella gioia.

Gesù lo spiega con un gesto che scandalizza Pietro, il quale non si aspettava un Gesù così, che fa la parte del servo. Pietro capirà col tempo di essere di fronte a un Dio "capovolto": te lo aspetti forte e si presenta debole, potente e si mostra disarmato, glorioso e si presenta umile. Questo è il volto di Dio, di un amore che non si impone, ma che si offre alla nostra libertà.

Il testo

**Io vi do un grande esempio:
con amore lavo i vostri piedi.
Se ora tutti voi farete come me,
l'amore regnerà.**

Ora Pietro il mio gesto non capisci,
un giorno non lontano capirai cos'è l'amore.

Ti stupisce quello che io sto facendo,
io mi chino per lavare i tuoi piedi: questo è l'amore!

Guarda e impara da me.
Chi lava i piedi all'altro capirà cos'è l'amore.

Questo è l'amore più grande:
dare con gioia la tua vita per un amico.

Vai e vivi nell'amore;
tu sarai mio discepolo fedele se amerai.

Sono io che ho scelto te.
Io ti mando ad annunciare il mio regno ai tuoi fratelli.

Il santo dell'anno

Vita del Beato Pier Giorgio Frassati

11' puntata



29 giugno 1925. Nonna Linda, la dolce vecchietta che è stata la luce della sua infanzia, è alla fine della sua lunga vita. Pier Giorgio è sconvolto da questo fatto, ma sta male anche per un'altra ragione. Nei giorni precedenti ha vegliato dei malati poveri, senza badare (come sempre) se la malattia che avevano era o non era contagiosa. Nella tarda mattinata del giorno 29, la cameriera Mariscia lo trova a letto, e lo sgrida scherzando: "E' la prima volta che la vedo fare il poltrone!". Pier Giorgio sorride, ma il vasto e dolorosissimo mal di schiena non gli passa, nemmeno alla sera quando si decide a prendere un'aspirina.

Il 2 luglio tutta la casa è sconvolta. La nonna è morta, tutti sono affranti. Nessuno bada a Pier Giorgio che si sente piegare in due dal mal di schiena e dalla febbre alta.

3 luglio. Papà e la sorella Luciana sono partiti per Pollone. Accompagnano la salma della nonna che verrà tumulata nel piccolo cimitero del paese. La mamma Adelaide è rimasta nella casa di

Torino, sfinite. Anche Pier Giorgio, suscitando il disappunto di papà, è rimasto a Torino. A un tratto Pier Giorgio non ce la fa più a nascondere il suo male. Sussurra alla mamma: "Sto male. Malissimo".

Nel pomeriggio viene il medico Alvazzi. Trova Pier Giorgio già semi-paralizzato. Con lo sguardo spaventato pronuncia una parola terribile: poliomielite. E' la inesorabile "paralisi progressiva" contro la quale in quegli anni non esiste rimedio. (Sarà debellata solo dal vaccino di Sabin negli anni '60). E' malattia contagiosa. Tornano precipitosamente Luciana e papà, mentre due professori hanno confermato la diagnosi del dott. Alvazzi. Più niente da fare. Pier Giorgio che suda di continuo, chiama con un gesto Luciana. Le indica una scatola di iniezioni e su una busta scrive una riga quasi illeggibile per l'amico Grimaldi che lo accompagna nelle visite ai poveri: "Ecco le iniezioni di Converso". (Teresio Bosco)

Dal Vangelo secondo Matteo 4,1-11

I di Quaresima

1 Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. 2 Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. 3 Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane». 4 Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». 5 Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio 6 e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». 7 Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». 8 Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria 9 e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». 10 Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». 11 Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Volto di Cristo della Via Crucis di **Fernando Botero** (1932 e vivente), Museo di Antioquia, Colombia

Spiegazione del testo

Che cosa fa lo Spirito Santo?

V.1 Dopo il battesimo, lo Spirito Santo *conduce Gesù nel deserto per essere tentato*. Come è possibile una cosa simile? Che lo Spirito Santo conduca o spinga Gesù verso la tentazione? La parola “tentazione” (in greco *periasmòs*) può avere due significati: il senso forte di tentazione che proviene dal diavolo e spinge al male, e il senso più debole di prova che purifica la fede. In questo secondo senso la tentazione può anche provenire da Dio, ed è il significato di questo versetto. Sta di fatto che la missione che Cristo ha da compire non è sottratta alla prova, come noi che viviamo nel mondo non siamo sottratti alle prove della vita. Anche in questo modo Cristo è solidale con noi. Il fatto di essere Figlio di Dio non lo mette al riparo dalle difficoltà, ma gli dà la forza di affrontarle. E ciò vale anche per noi.

Dove avvengono le tentazioni?

V. 1-2 Nel deserto. Il deserto nella Bibbia ha un duplice significato: luogo dell'incontro con Dio nella solitudine e nella preghiera, e anche luogo di incontro col diavolo nel momento di maggior debolezza come la fame. Il richiamo dei *40 giorni* passati nel *deserto* e del riferimento a Deuteronomio 8,3 dove si legge che Dio *ti ha fatto provare la fame*, evocano le tentazioni del popolo d'Israele nel deserto dopo l'uscita dall'Egitto. Gesù subì le medesime tentazioni, ma a differenza di Israele le superò. Gesù è il vero autentico Israele.

Chi è il tentatore?

V. 3 Il tentatore è identificato col diavolo (v.1). La parola greca *diàbolos* significa “il divisore”. In questo caso il diavolo tenta di dividere Gesù dal Padre. Vediamo come.

Le tre tentazioni

V. 3-10 La prima: la tentazione di un messianismo terrestre. La seconda: la tentazione di un messianismo spettacolare. La terza: la tentazione di un messianismo politico. Le possiamo riassumere in tre parole: successo, gloria, potere. Gesù le rifiuta tutte e tre.

E' da notare che sia il diavolo sia Gesù citano le Scritture. Il primo per giustificare le sue tentazioni, il secondo per vincere le tentazioni. Dunque c'è modo e modo di leggere le Scritture: uno potrebbe leggerle dandosi ragione, quando ragione non ha. Si può leggere le medesime Scritture, ma arrivare a conclusioni opposte. Non basta, dunque, leggere le Scritture, bisogna leggerle bene. Ecco perché non abbiamo nessun diritto di fare delle letture personali, soggettive o che tengono conto dei propri gusti, ma occorre farne una lettura secondo la fede della Chiesa, senza strumentalizzare i testi. Mentre il diavolo strumentalizza le Scritture per darsi ragione, Gesù valorizza le Scritture mettendo in primo piano qual è la vera volontà di Dio.

Un'unica tentazione

Le tre tentazioni si riassumono in una sola: fare il Messia come vogliono le Scritture (cioè come vuole il Padre)

secondo la via della croce che è la via dell'amore, oppure fare il Messia privilegiando il successo, la gloria, il potere? E' una tentazione molto sottile, perché non pone l'alternativa tra fare o no il Messia, tra salvare o no il mondo, ma tra salvare il mondo attraverso la croce come vuole il Padre o salvarlo senza croce, in modo facile e gratificante, suggerito dal buon senso. Infatti, perché rischiare la vita per salvare il mondo, quando lo stesso risultato lo potresti ottenere comunque, in modo più facile attraverso un miracolo spettacolare che può convincere tutti? Il diavolo non contesta la missione di Gesù, ma il modo di svolgerla. Non contesta il fine, ma il modo di esercitare il compito di Messia: al posto della croce scegliere il successo. Ecco come il diavolo cerca di dividere Gesù dal Padre, suggerendo di percorrere una via autonoma, indipendente dal Padre. Il pensiero al paradiso terrestre è immediato. Anche là c'era la figura dello stesso tentatore che ha cercato di dividere l'uomo e la donna da Dio suggerendo di fare a meno di Dio, e ci è riuscito. In questo senso, Gesù è il nuovo Adamo che, rispetto al primo, vince la tentazione perché mette al primo posto la volontà di Dio.

Il parroco



Calendario liturgico

26 FEB. Dom.	Is 58,4b-12b; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11	
I di Quaresima	Chiesa Parrocchiale:	Ore 8.30 -10.00 (per la comunità parrocchiale) - 11.30 - 18.00
27 FEB. Lun.	Gen 2,4b-17; Mt 5,1-12a	
	8,30	Messa per def. Adele e Raimondo, Mariuccia e Eraldo
	20.30	Messa per deff. Sgarella Carlo e Rita, Giovesi Valter Dino, Mara, Cristian, Tantone Pietrina, Musazzi Luciano, Baroffio Tino e Bruno, Vignati Giuseppina, Ampola Salvatore, famm. Bonaldo, Ceruso, Ghisleni, fam. Mozzoni e Montoli, Distefano Pietrantonio, Tartaglia Michelina, La Pasta Maria, Manganaro Benedetto e Fortunato, Messina Carmela, Graditi Mariano, Cirella Anna
28 FEB. Mar.	Gen 3,9-21; Mt 5,13-16	
	8,30	Messa per deff. Mariti delle vedove
01 MAR. Mer.	Gen 3,22 - 4,2; Mt 5,17-19	
	8,30	Messa per deff. amiche della ginnastica
02 MAR. Gio.	Gen 5,1-4; Mt 5,20-26	
	8,30	Messa per def. Ferrè Emilia
	20,30	Messa per def. Fam. Salvadori, Giomi Giovanni
03 MAR. Ven.	Feria aliturgica	
	8,30	Via Crucis
	21,00	Quaresimale
04 MAR. Sab.	Dt 24, 17-22; Rm 14, 1-9; Mt 12, 1-8	
	8,30	Messa per Deff. Meraviglia Felice, Morengo Mario, Narcisi Roberto, Dolce Carolina, Di Nuovo Francesco, Di Nuovo Gaetano, Lavigna Luigi
	16-18	Sante Confessioni
	18,00	MESSA VIGILIARE



1. 5 febbraio: adolescenti e giovani sul campanile.
2. 11 febbraio: la cena dei volontari del campeggio.
3. 13 febbraio: meditazione alle nostre suore con cena.
4. 20 febbraio: I nostri sacerdoti all'Ufficio per i defunti.
5. 4 febbraio: I vigili urbani festeggiano il patrono San Sebastiano.
6. 18 febbraio: l'incontro dei chierichetti.
7. 15 febbraio: il corso sulla dottrina sociale della Chiesa con Luca Crippa.

ORATORIO

CATECHESI 2023 PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE

INIZIAZIONE CRISTIANA

IC 1° ANNO (2° Elementare) 19 MARZO ore 15:00 IN OMI INCONTRO GENITORI E RAGAZZI

IC 2° ANNO (3° Elementare) 1 MARZO ore 16:45 IN OMI

IC 3° ANNO (4° Elementare) 28 FEBBRAIO ore 16:45 in OMI

SPECIALE 3° ANNO 12 Marzo RITIRO DI QUARESIMA: INCONTRO GENITORI E RAGAZZI ORE 10:00
RITROVO IN OMI - ATTIVITA' - S. MESSA E PRANZO INSIEME. SEGNALARE LA PRESENZA ALLE PROPRIE
CATECHISTE.

IC 4° ANNO (5° Elementare) 2 MARZO ore 16:45 in OMI

26 MARZO INCONTRO DEI CRESIMANDI, GENITORI E PADRINI A SAN SIRO CON
L'ARCIVESCOVO MARIO

PASTORALE GIOVANILE

Gruppo Pre Adolescenti (1-2 -3) Media 3 MARZO Venerdì ore 17:30 in OSL

SPECIALE PER TUTTI I RAGAZZI DALLE MEDIE ogni venerdì l'oratorio è aperto nel pomeriggio
specialmente per loro!!

SONO APERTE UFFICIALMENTE LE ISCRIZIONI AI PELLEGRINAGGI DELLA PROFESSIONE DI FEDE:

ROMA 10-12 APRILE (per tutti i ragazzi di 3° Media 2009);

GRUPPO GIOVANI (DAI 2003 IN SU) MERCOLEDÌ 1 MARZO ORE 20:50 IN OSL CATECHESI

SPECIALE QUARESIMA

Per tutti i ragazzi verrà distribuito tutto il materiale che aiuterà a vivere la QUARESIMA CON GESÙ!!

- 1) Tovaglietta della Preghiera Quaresimale. "Per Pregare in Famiglia"
- 2) Il salvadanaio - per portare OGNI DOMENICA un piccolo segno in aiuto ai progetti di CARITÀ
RINUNCIARE A QUALCOSA DI TROPPO PER AIUTARE CHI È NEL BISOGNO!!

VENERDÌ ALLE 17 IN CHIESA VIVREMO LA VIA CRUCIS DEI RAGAZZI (il 1° marzo verrà animata in
modo speciale dai ragazzi di 2° elementare)

Per il gruppo Adolescenti iniziano i turni di VITA COMUNE:

5 - 9 Marzo 1°- 2° - 3° SUPERIORE Ragazzi;

19 - 23 Marzo 1°- 2° - 3° SUPERIORE Ragazze.

CINEMA AUDITORIUM S. LUIGI



“ASTERIX E OBELIX - IL REGNO DI MEZZO”

DOMENICA 26 FEBBRAIO
ORE 17.00 e 21.00

ANNUNCIO IMPORTANTE

Da anni l'Auditorium S. Luigi propone a piccoli e grandi un paio di ore in allegria da condividere in famiglia; se non vuoi essere solo spettatore ma vuoi anche impegnarti insieme a noi ed aiutarci per poter continuare ad offrire questo bel servizio, contatta Claudia per maggiori informazioni (tel. 3405385622). L'Auditorium è alla ricerca di nuove forze! Ti aspettiamo! Lo Staff dell'Auditorium.